

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO**

DELIBERAZIONE N. 29 IN DATA 15/07/2016

OGGETTO: *Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2017 – 2019 ai sensi dell'art. 170 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.).*

L'anno duemilasedici addì quindici del mese di luglio (15/07/2016) alle ore 08.45 in apposita sala della sede dell'Autorità di Bacino in Salò,

previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle normative vigenti e dallo statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano:

<i>Bernardo Berardinelli</i>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<i>Baccolo Lorenza</i>	<i>Vice-Presidente</i>	<i>presente</i>
<i>Maffi Maurizio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>presente</i>

Le funzioni di verbalizzante sono assunte dal direttore dell'Autorità di Bacino ing. Fausta Tonni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. Bernardo Berardinelli nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO**

DELIBERAZIONE N. 29 IN DATA 15/07/2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO** - che le Autorità di Bacino sono enti pubblici non economici, dotati di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile, costituiti per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale e sono disciplinate, nell'ordinamento e nel funzionamento, da proprio statuto e da propri regolamenti;
- la Giunta regionale ha adottato linee guida comuni per la predisposizione degli statuti, al fine di uniformare le modalità di funzionamento e la composizione degli organi delle autorità, nonché le relative attribuzioni;
- RICHIAMATE** - la delibera di Assemblea Consortile n. 1 del 22/01/2013 avente ad oggetto: *"Approvazione in via definitiva Statuto Autorità di Bacino"*;
- la delibera di Assemblea dei Sindaci n. 3 del 22/02/2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con la quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Bacino;
- VISTO** l'art. 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*, recante norme relative alla predisposizione ed all'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali, ove si prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- PRECISATO** - che il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- che il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante in oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTO** il Documento Unico di Programmazione (DUP), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- DATO ATTO** altresì che il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Autorità di Bacino, ing. Fausta Tonni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO**

DELIBERAZIONE N. 29 IN DATA 15/07/2016

RICHIAMATI: - il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino.

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

1. di adottare il di Documento Unico di Programmazione (DUP) così composto:
 - a) Sezione strategica (SeS), con riferimento alla durata del mandato amministrativo;
 - b) Sezione operativa (SeO), con riferimento al triennio 2017/2019;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Assemblea dei Sindaci per l'adozione degli atti di competenza;
3. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di competenza, al Dirigente dell'Ente ing. Fausta Tonni.

CON SUCCESSIVA UNANIME VOTAZIONE FAVOREVOLE, INOLTRE

DELIBERA

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 al fine di consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C.D.A. N° 29

DEL 15 LUG. 2016



Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro

Via Pietro da Salò n° 37 CAP 25087 SALO'

**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2017 – 2019**

INDICE GENERALE

DISPOSIZIONI GENERALI	3
Finalità e Contenuti	3
1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1.1. Gli obiettivi strategici	4
2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima	5
2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili	5
2.2. La spesa corrente per la gestione delle funzioni svolte dall'ente	7
2.3. La spese per investimenti programmati dall'ente	7
2.4. Indirizzi e obiettivi gestionali dell'ente	8
3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda	11
3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale	11
3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali	11

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

Ci apprestiamo a redigere il principale documento di programmazione economico-finanziaria secondo i principi dell'armonizzazione, mentre tutti gli enti entrano nel nuovo sistema dal 1 gennaio di quest'anno, in modo graduale, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e il doppio binario, accompagnando anche con i modelli previsti dal DPR 194/1996.

La programmazione del "sistema di bilancio" è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio Comunale (Assemblea), per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale (Assemblea) entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio Comunale (Assemblea). A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta (Consiglio di amministrazione) aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta (Consiglio di amministrazione) aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta (Consiglio di amministrazione) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio (Assemblea) entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta (Consiglio di amministrazione) entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e

consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. Gli obiettivi strategici

MISSIONE 1 - Demanio

L'Autorità ha come scopo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, della Legge, l'esercizio in forma associata delle funzioni degli Enti locali in materia di demanio lacuale.

L'Ente assumerà tutte le iniziative atte a favorire una gestione a livello di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio delle acque, alla navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate.

L'Ente potrà costituire o assumere partecipazioni in società o Enti aventi scopi analoghi od affini, per lo svolgimento di attività collaterali o complementari all'attività principale per le quali sia opportuna l'associazione con altri soggetti pubblici o privati.

L'Ente potrà gestire, tramite convenzione, il servizio pubblico di navigazione di linea regionale e il relativo piano economico di sviluppo e di potenziamento delle infrastrutture e dei mezzi, senza costi economici a suo carico.

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente:

2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili

Contributi e trasferimenti correnti

<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2019</i>
429.849,83	402.000,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 sono previsti i seguenti contributi : contributo regionale di Euro 350.000,00 per le spese di manutenzione ordinaria delle infrastrutture del demanio ed esercizio delle funzioni conferite, contributo regionale di Euro 47.000,00 per vigilanza ed intervento e soccorso sul lago di Garda e contributo Provinciale di 5.000,00 per gestione registri nautici.

Entrate extra tributarie

<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2019</i>
4.911.946,45	4.430.000,00	4.255.000,00	4.355.000,00	4.355.000,00

Si evidenzia che i canoni demaniali sono stati inseriti nel Bilancio Pluriennale 2017-2019 tenendo conto dell'andamento di tali proventi negli esercizi precedenti e ritenendo attendibile e congruo un loro progressivo incremento per quanto riguarda la parte di competenza nel periodo considerato.

I canoni complessivamente previsti per il triennio risultano essere i seguenti:

2017 4.100.000,00 che rappresentano il 88,69% delle entrate correnti

2018 4.200.000,00 che rappresentano il 88,93% delle entrate correnti

2019 4.200.000,00 che rappresentano il 88,93% delle entrate correnti

Le altre entrate extra tributarie quali proventi diritti istruttoria, interessi attivi, sanzioni, introiti e rimborsi diversi complessivamente previste per tutto il triennio considerato risultano essere pari 155.000,00 che rappresentano circa il 3,5 % delle entrate correnti.

Contributi e trasferimenti in conto capitale

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
1.970.000,00	4.131.244,35	3.200.000,00	1.840.000,00	2.107.500,00

I contributi regionali che finanziano gli investimenti richiesti dai Comuni aderenti previsti per il triennio risultano essere i seguenti:

2017 1.420.000,00

2018 920.000,00

2019 873.750,00

Totale 3.213.750,00

I contributi dei Comuni che finanziano gli investimenti del triennio risultano essere i seguenti:

2017 1.780.000,00

2018 920.000,00

2019 1.233.750,00

Totale 3.933.750,00

2.2. La spesa corrente per la gestione delle funzioni svolte dall'ente

Le spese di gestione programmate

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
5.713.041,98	4.251.000,00	4.657.000,00	4.757.000,00	4.757.000,00

Le spese per personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi e imposte e tasse sono sostanzialmente sullo stesso livello del 2016 mentre per il 2017 è previsto un aumento dei trasferimenti ai Comuni in quanto strettamente correlati alla previsione di entrata dei canoni demaniali e per la modifica del riparto dei canoni.

2.3. La spesa per investimenti programmati dall'ente

La spesa per investimenti programmati

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
2.977.902,78	5.864.732,89	3.200.000,00	1.840.000,00	2.107.500,00

La spesa per investimenti complessivamente prevista per il triennio, così come risulta dal dettaglio delle pagine seguenti, è pari ad Euro **7.147.500,00** ed è finanziata utilizzando contributi regionali per Euro **3.213.750,00** e contributi dei Comuni per Euro **3.933.750,00**.

2.4. Indirizzi e obiettivi gestionali dell'ente

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma nr. 1.1

OBIETTIVI GESTIONALI DELL'ENTE

L'Autorità esercita per gli Enti locali aderenti e sul territorio di rispettiva competenza le seguenti funzioni:

- a. il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio lacuale e dei relativi porti interni, ivi inclusi l'accertamento e la riscossione dei canoni ed indennizzi, la vigilanza, la tutela e la difesa amministrativa e giudiziale delle aree da violazioni ed abusi, la rimozione di occupazioni abusive, relitti e rifiuti, la manutenzione delle strutture per la navigazione e la fruizione del demanio;

Previa stipula di apposita convenzione con la Provincia di Brescia l'Autorità continuerà ad effettuare le attività di seguito elencate :

- a. rilascio di autorizzazioni alle manifestazioni nautiche su tutte le acque interne navigabili, in accordo con le autorità competenti e gli enti interessati, ai sensi dell'articolo 91 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631 ("Regolamento per la navigazione interna"), ad eccezione di quelle di interesse di un solo comune;
- b. iscrizione nei registri delle navi e dei galleggianti, sia di servizio pubblico sia di uso privato, nonché la vigilanza sulle costruzioni delle nuove navi, ai sensi degli articoli 146, 153 e 234 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e degli articoli n. 67, 146 e 147 del D.P.R. 631/1949;
- c. rilascio delle licenze di navigazione e dei relativi certificati di navigabilità o idoneità a svolgere tutte le attività correlate ai sensi degli articoli 146, 153, 160, 161 e 1183 del "Codice della navigazione" e degli articoli 36, 67 e 69 del D.P.R. n. 631/1949;
- d. il rilascio delle autorizzazioni, in accordo con le autorità competenti e con gli enti interessati, per le manifestazioni nautiche di interesse comunale e gli spettacoli pirotecnici ed altri analoghi, ai sensi dell'articolo 91 del D.P.R. n.631/1949.

L'Autorità effettuerà l'attuazione del programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne di cui all'art. 12 della Legge.

Inoltre continuerà a gestire servizi ed esercitare attività finalizzate alla manutenzione, salvaguardia, vigilanza, regolamentazione, valorizzazione, studio e promozione del demanio idrico e della navigazione interna, delle sue infrastrutture e delle attività economiche presenti sul territorio dei Comuni rivieraschi dei Laghi di Garda e di Idro, nonché in ambiti territoriali limitrofi o comunque funzionali al demanio della navigazione interna. Tali attività non autoritative devono essere gestite in regime di equilibrio tra costi e ricavi e, comunque, senza aggravii, nemmeno indiretti, a carico della Regione.

L'Autorità di bacino laghi Garda e Idro pertanto nel corso del 2017 dovrà:

esercitare i compiti di riscossione dei canoni demaniali per i Comuni aderenti e di coordinare la riscossione per i Comuni non aderenti fungendo da centro di raccolta delle quote spettanti alla Regione; nel corso del 2017 si prevede, inoltre, di continuare con la riscossione gli indennizzi derivanti da occupazioni demaniali abusive o senza titolo anche promuovendo eventuali azioni legali.

informare e coordinare, per conto della Regione tutti i Comuni del bacino di riferimento, compresi quelli che non aderiscono all'Autorità stessa, di tutte le direttive, circolari e quant'altro necessario alla corretta gestione della delega in oggetto, sulla base delle indicazioni ricevute dagli uffici regionali;

predisporre le proposte per dare attuazione alle direttive regionali in materia di manutenzioni, investimenti, piani di bacino, ecc.. In particolare è rimessa all'Autorità l'attuazione del programma regionale di valorizzazione del demanio e per tale attuazione la Regione Lombardia provvede al trasferimento all'ente di riferimento delle somme per le opere o manutenzioni programmate;

garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio lacuale e degli impianti tecnici adibiti a garantire la sicurezza della navigazione;

verificare per conto della Regione che i Comuni che gestiscono direttamente i canoni demaniali effettuino la manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio lacuale e degli impianti

tecnici adibiti a garantire la sicurezza della navigazione, segnalando eventuali problematiche o anomalie;

tutelare gli interessi demaniali anche nei confronti dell'Autorità Giudiziaria.

Inoltre in accordo con Regione Lombardia dovrà :

svolgere le apposite istruttorie per le attività di delimitazione del demanio della navigazione interna previste dalle direttive di cui alla dgr n. VIII/7967 del 6 agosto 2008;

svolgere altre funzioni accessorie alla gestione del demanio, con riconoscimento da parte della Regione delle spese conseguenti all'esercizio delle funzioni stesse;

Inoltre per conto dei Comuni deleganti continuerà a svolgere l'attività di progettazione e direzione dei lavori di valorizzazione del demanio lacuale.

3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

Compatibilmente con i limiti delle assunzioni previsti dalla normativa vigente, sarà necessario prevedere nel triennio la copertura dei posti vacanti in pianta organica. Assunzioni indispensabili per poter attuare il programma sopra descritto.

3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

COMUNE	OPERA	2017	2018	2019
BAGOLINO	Riqualificazione loc. Porto Caffaro Bagolino	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MANERBA DEL GARDA	Nuovi servizi igienici sulle spiagge in località Romantica, Rolli, Pisenze e Zocco	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SIRMIONE	Riqualificazione centro storico spiaggia del Prete	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SIRMIONE	Realizzazione percorso naturalistico Lugana Marina	€ 205.000,00	€ 0,00	€ 0,00
LIMONE SUL GARDA	Messa in sicurezza del pennello in loc. Sopino	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
DESENZANO	Passeggiata a lago Maratona spiaggia d'oro (III lotto)	€ 1.000.000,00	0,00	€ 0,00

SAN FELICE	Riqualificazione biglietteria Navigarda pennello e piazzale porto Portese	€ 400.000,00	0,00	€ 0,00
GARGNANO	Riqualif. Biglietteria Navigarda	€ 300.000,00	0,00	0,00
BAGOLINO	Adeguamento bagni chiosco loc. Porto	€ 55.000,00	0,00	€ 0,00
SIRMIONE	Passeggiata chiesa Lugana a via Lucchino I e II lotto	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00
PADENGHE SUL GARDA	Passeggiata a lago tratto West Garda - Lonato I Lotto	€ 300.000,00	0	€ 0,00
TOSCOLANO MADERNO	Ripristino spiaggia e passaggio al porto di Toscolano	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00
GARDONE RIVIERA	Sistemazione spiaggia e area demaniale in loc. Lidò 84	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
PADENGHE SUL GARDA	Passeggiata a lago tratto West Garda - Lonato II Lotto	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
TREMOSINE	lavori di sghiaimento foce torrente San Michele	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
TIGNALE	Manutenzione area a lago e parcheggi	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
BAGOLINO	pista ciclabile dal ristorante "A lago" fino al confine con Anfo	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
BAGOLINO	palificata di sostegno muro portuale	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00

GARDONE RIVIERA	Sistemazione spiaggia e area demaniale in loc. Casinò	€ 0,00	€ 50.000,00	
MANERBA DEL GARDA	Passeggiata a lago Dusano Moniga I LOTTO	€ 0,00	€ 400.000,00	
IDRO	Rifacimento ponte pedonale loc. Lemprato	€ 0,00	€ 0,00	€ 370.000,00
TOSCOLANO MADERNO	Allargamento e potenziamento porto via Religione	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00
GARGNANO	Realizzazione molo contenimento località S. Carlo	€ 0,00	€ 0,00	€ 70.000,00
GARGNANO	Sistemazione spiaggia e consolidamento molo a Villa di Gargnano	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.500,00
PADENGHE SUL GARDA	Completamento e manutenzione passeggiata a lago	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
IDRO	Riqualficazione spiaggia loc. Crone, Lemparato e Vesta	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00
		3.200.000,00	1.840.000,00	2.107.500,00



AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Salò, 15 LUG. 2016

PARERI

resi dal Responsabile dei Servizi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto responsabile del servizio esprime

PARERE Favorevole

 Contrario

PARERE NON DOVUTO trattandosi di mero atto di indirizzo

Il Direttore
(Ing. Fausta Tommi)



In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto responsabile del servizio esprime

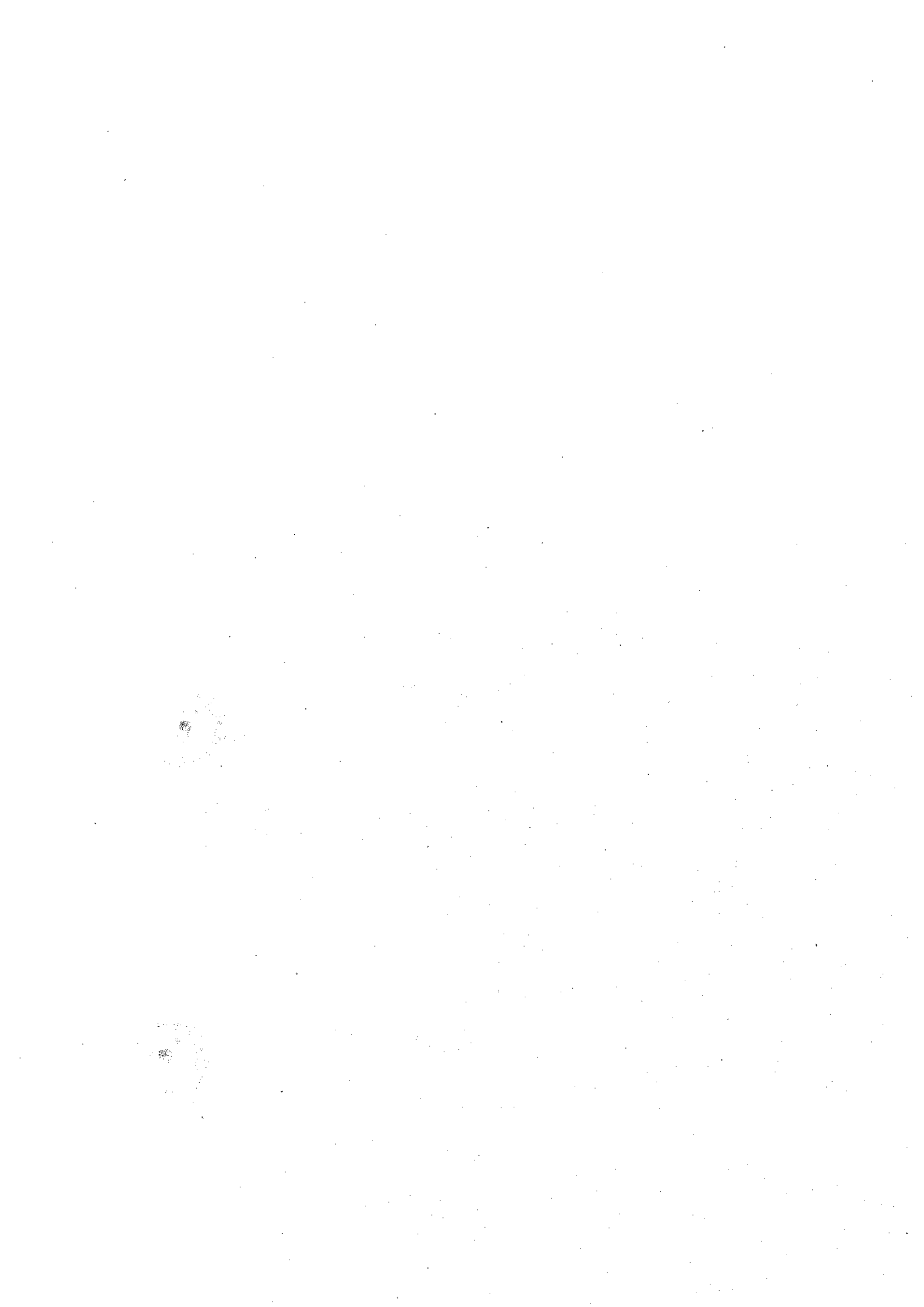
PARERE favorevole

 contrario

PARERE NON DOVUTO trattandosi di mero atto di indirizzo

Il Direttore
(Ing. Fausta Tommi)





Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Bernardo Berardinelli



Il Segretario
Ing. Fausta Tonni



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D. Lgs.267/2000)

N. 1048 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 25 LUG. 2016 all'Albo Pretorio dell'Autorità di Bacino ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 25 LUG. 2016

Il Segretario
Ing. Fausta Tonni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

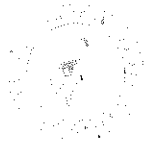
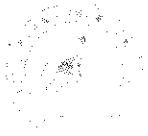
Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Autorità di Bacino:

- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 25 LUG. 2016

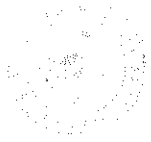
Il Segretario
Ing. Fausta Tonni





1888

1888



1888

